

A un anno dal varo della gestione autonoma attivate 60 mila coperture. Nuove tutele in arrivo

Il welfare piace ai professionisti

Il piano di assistenza prende sempre più piede negli studi

Il nuovo Piano di assistenza professionisti prende sempre più piede negli studi professionali. A distanza di un anno dal lancio, infatti, sono quasi 60 mila le coperture integrative attivate ai datori di lavoro degli studi professionali che stanno già usufruendo dell'opportunità prevista dal Ccnl degli studi professionali, rinnovato nel 2015. E anche i programmi di prevenzione e le prestazioni specialistiche erogate crescono a ritmo sostenuto. Ma non solo. Una novità attende tutti i datori di lavoro già iscritti al Piano di assistenza professionisti. Dal prossimo 1° ottobre, infatti, scatterà una nuova garanzia che prevede una diaria per inabilità temporanea al lavoro, che andrà ad arricchire l'offerta delle prestazioni della gestione autonoma a favore dei professionisti.

Check up annuale a carico della compagnia assicurativa, un ampio plafond per le visite specialistiche, trattamenti fisioterapici riabilitativi, accertamenti diagnostici post prevenzione in caso di sospette patologie oncologiche e cardiovascolari rappresentano infatti i servizi più richiesti dai datori di lavoro degli studi; ma anche le coperture infortuni per morte e invalidità permanente e quelle per lo studio/ufficio, in caso di eventi fortuiti che possano mettere in pericolo la sicurezza dello stesso e delle persone che vi lavorano, sono

in costante aumento.

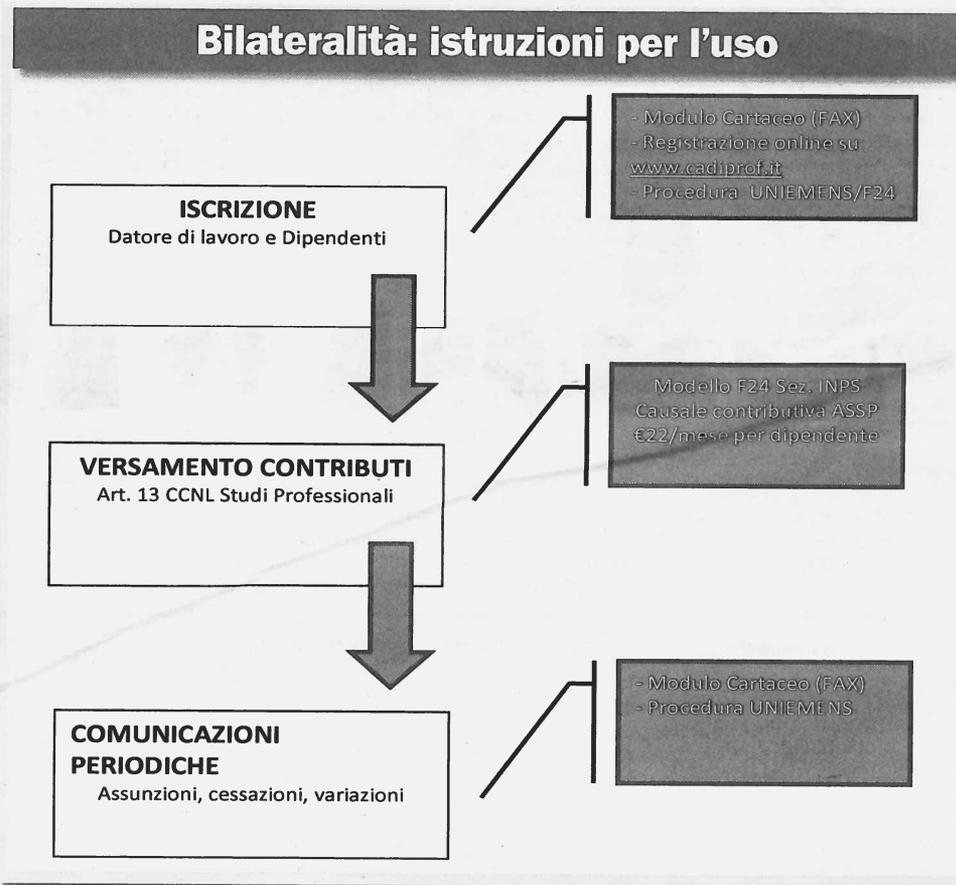
Alla luce dei positivi risultati raggiunti dal Piano di assistenza e grazie agli automatismi introdotti dal Contratto, il primo obiettivo è quello di raggiungere quota 100 mila coperture integrati-

ve entro la fine dell'anno. E su questo fronte, la Cadiprof sta monitorando le posizioni contributive degli iscritti, dopo l'entrata in vigore del rinnovo contrattuale. Va ricordato che le coperture vengono attribuite automaticamente al datore

di lavoro-professionista, senza costi aggiuntivi rispetto ai contributi mensili dovuti per ciascun lavoratore in base all'art. 13 del Ccnl studi professionali. Il nuovo Contratto ha previsto, infatti, un contributo da destinare alla bilateralità del

settore di 22 euro al mese, per 12 mensilità, per ogni dipendente assunto con il Ccnl studi professionali. Tale contributo consente ai datori di lavoro, collaboratori e dipendenti di usufruire dei servizi previsti dal Piano di assistenza professionisti, ma anche di tutte le prestazioni erogate da Ebipro (l'Ente bilaterale nazionale per gli studi professionali): sostegno al reddito, rimborso dei permessi di studio, telelavoro, voucher per le spese di formazione in materia di salute e sicurezza, una tantum per i lavoratori in cig in deroga...

Nei prossimi giorni verrà inviata una comunicazione agli studi professionali e ai loro consulenti intermediari per verificare l'adeguamento del contributo dovuto mensilmente per ciascun dipendente ed eventualmente regolarizzare la posizione attraverso il modello F24 sezione Inps causale contributiva Assp. Il mancato adeguamento contributivo impedisce l'attivazione delle coperture automatiche di assistenza al datore di lavoro; mentre l'omesso versamento delle quote destinate alla bilateralità, previste dal Ccnl degli studi professionali, oltre alla rinuncia delle tutele previste dal contratto, determina l'obbligo per il datore di lavoro del pagamento al lavoratore di un elemento distinto della retribuzione pari a 32 euro lordi, per 14 mensilità oltre al tfr.



Pacchetto famiglia, ad agosto crescono le prestazioni

Aumentano la paternità e l'assistenza ai familiari non autosufficienti, calano l'assistenza pediatrica aggiuntiva e la frequenza per gli asili nido. Ma il risultato complessivo dei primi otto mesi del 2016 segna comunque un balzo in avanti del Pacchetto Famiglia di Cadiprof. Secondo gli ultimi dati diffusi dal Centro studi della Cassa, infatti, tra gennaio e agosto sono state 5.685 le prestazioni erogate, registrando un incremento pari all'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2015 (che aveva raggiunto quota 5.250).

Il trend di crescita dovrebbe confermarsi anche nell'ultimo quadrimestre dell'anno portando, secondo le stime prudenziali del Centro studi Cadiprof, il numero delle prestazioni oltre la soglia delle 8.500 prestazioni, con un incremento di oltre 7 punti percentuali rispetto al 2015. Il volume delle prestazioni trova riscontro puntuale anche sotto il profilo economico. Nel periodo gennaio-agosto 2016 la Cassa ha rimborsato oltre 2,1 milioni di euro, in crescita di circa il 6% rispetto ai primi otto mesi dello scorso anno.

Se le stime verranno confermate, il Pacchetto Famiglia dovrebbe chiudere l'anno oltre quota 3,2 milioni, contenendo la crescita della spesa intorno al 4,5% rispetto al 2015. Entrando nel dettaglio delle garanzie, nonostante un calo significativo rispetto al periodo gennaio-agosto 2015 (-11,1%), la voce più gettonata da dipendenti e collaboratori di studio rimane il rimborso delle rette per

la frequenza dell'asilo nido dei figli. In questi ultimi otto mesi sono state infatti quasi 1.700 le pratiche evase dalla Cassa, per un valore che sfiora

i 650 mila euro. Molto alta risulta anche l'assistenza pediatrica (1.621 rimborsi effettuati), seppur in leggero calo (-1%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. A riequilibrare il calo delle prestazioni più legate all'infanzia sono quelle riferite alla «paternità» e all'assistenza ai familiari non autosufficienti (si veda tabella).

«Pur mantenendo alto il livello delle prestazioni erogate, riusciamo a tenere sotto controllo i costi, grazie a una oculata gestione finanziaria» commenta il presidente

di Cadiprof, Gaetano Stella. «Sul fronte delle prestazioni, invece, si osserva una migrazione dai servizi più strettamente legati all'infanzia verso forme assistenziali più vicine alle esigenze di famiglie più mature. Possiamo affermare, quindi, che la popolazione degli studi professionali è uno specchio fedele dell'evoluzione dei fabbisogni socio-assistenziali della società».

Le prestazioni del Pacchetto Famiglia

Garanzia	Gen - ago 2015	Gen - ago 2016	Delta %	Stima 2016
Assistenza di familiare non autosufficiente	409	474	15,9	711
Assistenza pediatrica	1.637	1.621	-1,0	2.432
Assistenza Pediatrica Aggiuntiva	763	632	-17,2	948
Assistenza per grandi eventi	1	-	-	-
Frequenza di asilo nido	1.908	1.696	-11,1	2.544
Implantologia	49	218	344,9	327
Ortodonzia	55	565	927,3	848
Paternità	125	180	44,0	270
Procreazione medicalmente assistita	303	299	-1,3	449
Totale complessivo	5.250	5.685	8,3	8.528



CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA
SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI
DEGLI STUDI PROFESSIONALI